

controversia coi Greci; pretendendo i primi di assoggettare la Chiesa di Bulgaria a quella di Roma, e volendo i secondi che dipendesse dal patriarcato di Costantinopoli. Militavano in ciò ragioni e pro e contra. La vinsero però gli ultimi e fecero rimandare tutti i cherici romani; disgrazia pei Bulgari cui Fozio dappoi trasse al suo partito. Nondimeno Bogoris fu mai sempre sinceramente addetto al Cristianesimo, e ne praticò esattamente i doveri. Il desiderio di maggior perfezione il condusse ancora ad abbracciare la vita monacale, e nell'abdicare egli nominò a sostituirlo il suo primogenito, che appellavasi Landomiro, giusta il secondo continuatore degli Annali di Fulda. Arnoldo re di Germania nell'anno 887, gl'invìò ambasciatori per rinnovare la pace che sussisteva tra lui e il regno di Germania (*Ann. Fuld. contin. altera ad an. 887*). Ma avendo Landomiro tentato di ristabilire l'idolatria, Bogoris uscì dal suo ritiro, rindossò l'abito militare, prese il nuovo re, gli fece cavar gli occhi dopo averlo messo prigionie, e nominò altro de' figli in sua vece; ritornando poi egli nella sua solitudine (*Ann. Met.*) Bogoris morì dopo l'890.

PRESIAM.

PRESIAM, dopo Bogoris, succede nella lista dei re Bulgari. Egli probabilmente era quel secondogenito ch'era stato sostituito al primo. Sostenne una guerra malaurata contra i Serviani, e di più non è noto. Egli morì ai tempi dell'imperatore Leone il filosofo.

MICHELE VORIZE o BORICH.

MICHELE VORIZE o BORICH, figlio e successore di Presiam, volle rivendicare sopra i Serviani le sconfitte di suo padre, ma non vi riuscì. Blastimir di lui figlio, fu fatto prigioniero in questa battaglia, e il padre fu costretto di conchiudere la pace per riscattarlo. Il suo regno al pari di quello di suo figlio, fu di brevissima durata.